

Prot. n. 20/2021SR

Torino, 14 settembre 2021

## NOTIZIARIO N.5

### **AGENZIA DEL DEMANIO**

#### **Riunione sindacale in Direzione Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta** **Resoconto dell'incontro avvenuto il 2 luglio scorso**

Si è svolta lo scorso 2 luglio la riunione con la Direzione Territoriale del Piemonte e la Valle d'Aosta richiesta dalla FLP fatta diverso tempo prima (alleghiamo la nota inviata).

L'incontro si inserisce nell'alveo delle iniziative intraprese dalla scrivente O.S. per conoscere le realtà lavorative nelle diverse direzioni regionali e per far trovare applicazione alle norme contrattuali riguardanti il sistema di partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti.

Abbiamo atteso fino ad oggi prima di pubblicare questo notiziario perché l'Agenzia ci ha fornito solamene a fine luglio un'informativa contenente dati e informazioni che avevamo chiesto in riunione, e non ci sembrava il caso di scrivervi nel mese di agosto.

Entrando nel merito dell'incontro, diciamo subito che l'attuale sistema di relazioni sindacali, così come normato dal vigente CCNL del Demanio, non prevede una stabile e reale sede di contrattazione e/o confronto all'interno delle sedi territoriali, ma unicamente la possibilità per il sindacato di richiedere degli incontri informativi (come abbiamo fatto in questo caso) su una serie di argomenti elencati nell'art. 12 del CCNL.

Altra caratteristica, non di poco conto, è che a queste riunioni non partecipa il direttore territoriale bensì un responsabile delegato dalla Direzione Generale, e infatti all'incontro non era presente la dr.ssa Soddu bensì il responsabile nazionale delle relazioni sindacali, dr. Valter Gennaro che, seppur autorevole e competente, non conosce direttamente e personalmente la realtà territoriale del Piemonte e della Valle d'Aosta ma solo *de relato*.

Inoltre, pur prevedendo l'art. 12 del CCNL l'invio preventivo di documentazione e dati sugli argomenti richiesti, nessuna informativa scritta ci è stata fornita in riunione ma è stata data solo oralmente.

Comunque, dopo un preambolo sulla storia dell'Agenzia del Demanio e delle sue peculiarità che lo differenziano dalle altre agenzie, il dr. Gennaro ci ha informato che:

- la dotazione organica della direzione territoriale è di 47 funzionari e 1 dirigente. Il 57% del personale è laureato mentre il 43% in possesso del diploma. L'età media è di 48 anni con il 73% intorno ai 45 anni. Il 56% è rappresentato da donne le quali per il 60% hanno posti di responsabilità e il 75% ricopre i livelli più alti;
- nel 2020 sono state somministrate complessivamente 383 ore di formazione, il 70% on line vista la pandemia, con corsi, ad esempio, su codice appalti (9 persone per 186 ore), uso

- defibrillatori (8 persone per 40 ore) prevenzione corruzione (4 persone per 64 ore), referente informatico (1 persona per 8 ore);
- sono state applicate tutte le disposizioni in materia di sicurezza contenute nei protocolli siglati dal Governo con le parti sociali (in particolare quelle relative alla presenza di 1 persona per stanza e distanza interpersonale pari a 1,8 metri);
  - nel 2020 sono state eseguite 14 visite del medico competente nell'ambito della sorveglianza sanitaria;
  - negli ultimi 3 anni non si sono registrati infortuni sul luogo di lavoro e in itinere, segno della grande attenzione posta alla materia sicurezza sul lavoro;
  - sono stati acquistati e installati 8 defibrillatori e 3 dispositivi "uomo a terra" ed erogati i necessari corsi di formazione;
  - nell'ambito del lavoro agile fino al 15 settembre sono stati disposti due rientri settimanali e la possibilità di una settimana continuativa anche legata alle ferie.

In buona sostanza sembrerebbe che per l'agenzia vada tutto bene, e con soddisfazione anche da parte del personale dipendente.

Noi non siamo rimasti molto soddisfatti perché non abbiamo ottenuto risposte anche su argomenti che sappiamo essere maggiormente "sentiti" dal personale e che sono emersi nelle diverse assemblee che abbiamo fatto negli ultimi mesi in altre direzioni. In particolare dalle altre realtà territoriali hanno lamentato la mancanza di un'adeguata trasparenza, ad esempio, sui dati aggregati riferiti al personale che ha avuto aumenti stipendiali, sugli inquadramenti giuridici, le progressioni economiche o l'una tantum del salario accessorio. Dati che anche in questa riunione non abbiamo avuto.

Come FLP pensiamo che sia fondamentale per il buon andamento di una qualsivoglia organizzazione "conoscere anticipatamente le regole del gioco" e "le risultanze della loro applicazione" al fine di non alimentare sospetti o dietrologie che possono minare il benessere lavorativo o il clima interno agli uffici. Non intendiamo affatto intrometterci nelle scelte decisionali gestionali o sostituirci al datore di lavoro, ma vogliamo svolgere appieno il nostro ruolo, confrontandoci con l'agenzia in modo trasparente nel rispetto dei ruoli e di norme contrattuali rinnovate.

Per questo vi chiediamo di segnalarci eventuali difformità rispetto ai dati che ci sono stati forniti (alleghiamo anche l'informativa scritta consegnataci), per aiutarci a comprendere se esistano delle criticità e, se del caso, come contribuire a poterle risolvere.

Siamo alle porte dell'apertura delle trattative per il rinnovo del CCNL e quindi abbiamo l'occasione per poterlo migliorare e siamo aperti alle vostre eventuali osservazioni e suggerimenti.

Noi di FLP continueremo nel nostro impegno e metteremo in campo ogni energia al raggiungimento dello scopo prefissato e confidiamo che la nostra azione trovi il vostro sostegno per il vostro stesso interesse.

Cordiali saluti.

La Delegazione trattante